

Agire sulla governance del sistema è indispensabile se il Paese vuole fare passi concreti nella direzione di una migliore gestione delle risorse economiche destinate alla ricerca (scarse) e per monitorare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi strategici che il Governo vorrà darsi. Tutto questo è raggiungibile attraverso: la costituzione dell'Agenzia Nazionale della Ricerca, quale organo di consulenza strategica per il Governo in materia di innovazione e di ricerca, che unifichi il processo di allocazione dei fondi destinati alla ricerca e, a tale scopo, si doti di un sistema di valutazione dei progetti rigoroso e di meccanismi efficaci per sottoporre i Programmi di ricerca nazionali e regionali a verifiche preventive di coerenza con gli obiettivi strategici e i programmi e le linee di finanziamento europei; la formulazione di una strategia nazionale dell'innovazione e della ricerca di medio e lungo periodo e il coordinamento di un osservatorio permanente dello stato della ricerca nel Paese; l'identificazione dei settori chiave e tecnologie strategiche su cui dimensionare investimenti e risorse; il supporto ai Poli Strategici Nazionali; la diffusione di un modello di Open Innovation che agevoli il dialogo, l'evoluzione e la crescita condivisa tra industria e territori e tra tutti i differenti attori dell'ecosistema innovativo; il potenziamento della piattaforma per gli appalti innovativi in grado di far emergere i fabbisogni di innovazione delle amministrazioni italiane e di metterli in connessione diretta con l'offerta di soluzioni proveniente da aziende di grandi dimensioni, PMI, startup e spin-off. (Fonte: G. Ruggiero, agenda digitale 30-06-19)